

Prot. N. 01/2018

*Ai Sigg.ri Sindaci dei comuni
del Calatino- Sud Simeto
- Loro Sedi -*

**OGGETTO: Segnalazione Bando Storico-Artistico e Culturale della
Fondazione CON IL SUD**

Spett.le Ente Locale,
con la presente, lo scrivente Centro Studi C.E.S.T.A., intende segnalare la nuova edizione del Bando Storico-Artistico e Culturale promosso dalla Fondazione CON IL SUD.

Tale bando, giunto alla quarta edizione, ha lo scopo di promuovere il recupero e la valorizzazione di beni immobili di pregio storico, artistico e culturale inutilizzati al Sud, mettendo a disposizione 4 milioni di euro.

In particolare si richiede ai proprietari di immobili inutilizzati di metterli gratuitamente a disposizione della comunità locale per almeno 10 anni, e alle non profit di presentare delle proposte per la valorizzazione di tali beni in chiave comunitaria.

Tale bando si suddivide pertanto in due fasi.

Nella prima, amministratori e proprietari dei beni (persone fisiche e giuridiche, enti pubblici e privati) potranno inviare alla Fondazione una manifestazione di interesse con cui si impegnano a riservarle l'onere e il diritto di individuare il miglior intervento di valorizzazione del bene e, di conseguenza, di selezionare l'ente del Terzo settore a cui concederanno l'utilizzo del bene per almeno 10 anni.

Potranno essere candidati immobili o porzioni di immobili che non siano già utilizzati o affidati e che siano idonei a ospitare attività socio-culturali. Potranno essere prese in considerazione le aree archeologiche solo se adattabili allo svolgimento di questo tipo di attività e le chiese, solo se non più adibite al culto. Sono esclusi ruderi, giardini, parchi, cave, piazze, cimiteri, sorgenti, terreni o altri beni ritenuti non idonei alle attività previste.

Per la selezione dei beni, oltre all'effettiva rilevanza storica, artistica e culturale dell'immobile, saranno valutati anche altri aspetti come le condizioni generali, le potenzialità di utilizzo, la posizione del bene e il contesto in cui è inserito, l'accessibilità e fruibilità, l'entità dell'eventuale canone richiesto.

Le candidature dei beni potranno essere inoltrate fino al 30 marzo 2018.

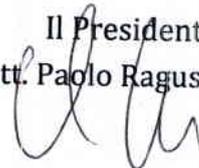
Nella seconda fase, gli enti del Terzo settore potranno presentare progetti di valorizzazione relativi ai beni selezionati, in un'ottica di uso comune e di restituzione alla collettività degli immobili.

Le proposte progettuali potranno essere presentate da partnership composte da almeno tre soggetti, di cui due organizzazioni di Terzo settore, oltre a istituzioni, università, mondo economico e della ricerca.

I proprietari dei beni selezionati non potranno aderire a partenariati che presentino proposte di riqualificazione e rivalutazione dell'immobile di cui detengono la proprietà. Le proposte dovranno prevedere interventi capaci di generare concreti effetti positivi, in termini di sviluppo socio-economico, per la comunità locale.

Con l'auspicio che l'Ente locale possa contribuire alla rivalutazione di beni immobili in disuso per restituirli alla comunità locale, candidandoli al bando segnalato, si inviano i più cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Paolo Ragusa



Mineo, 3 gennaio 2018